

## Il puma

Il puma, è un felino selvatico, chiamato anche **coguaro** o **leone di montagna**. È un carnivoro appartenente alla famiglia dei felidi presente in America settentrionale centrale e mediorientale .

La parola “puma” viene dalla lingua quechua. Nella lingua inglese esistono più di 40 nomi differenti per indicare il puma che, a seconda delle regioni in cui si trova viene chiamato appunto puma , pantera o leone delle montagne . Alcuni poi lo chiamano addirittura giaguaro.

Tale fatto ha provocato notevoli errori in passato, tanto che molti cedettero di trovarsi di fronte a specie zoologicamente diverse, sia pure straordinariamente simili fra loro come aspetto.

Nell’America del Nord, in particolare negli Stati Uniti, la parola pantera da sola, si riferisce al puma, mentre il termine pantera nera è correttamente associata solo con le varianti affette da melanismo di leopardi o di giaguari.



Recenti studi suggeriscono che il puma sia imparentato con il ghepardo nordamericano estinto.

Il puma non è certamente parente vicino dei grandi felini come il leone e la tigre e viene classificato con i piccoli felini, ma, fra questi ultimi è uno dei più grossi. I puma che vivono più vicino all’equatore sono i più piccoli e crescono in grandezza a latitudini superiori.

Il puma è alto 70 cm dalla spalla la sua lunghezza, esclusa la coda, è in media di 130 cm per i maschi e 110 cm per le femmine, cui si raggiungono tra i 66 e 78 cm di coda. Il suo peso varia dai 50 ai 70 kg circa per i maschi (ma alcuni esemplari possono arrivare anche a 120 kg) e di 35 ai 50 kg circa per le femmine. Il pelo è corto, morbido, corto, folto e dal colore uniforme e molto variabile.

Le zampe anteriori hanno 5 dita, mentre quelle posteriori 4, con unghie retrattili.

I puma sono tra gli animali più agili, potendo fare salti alti 4 metri e lunghi 10.

La loro testa è piccola e tondeggiante. Nella bocca hanno 4 grandi canini e vari incisivi più piccoli.

I puma emettono numerosi richiami, che si differenziano da maschio e femmina, ma a differenza dei grandi felini, nessun ruggito. Ricercatori nordamericani descrivono il grido del puma come simile a quello dell’uomo.

In libertà i puma possono raggiungere dai 18 ai 20 anni d’età sebbene la loro vita duri di solito un decennio; in cattività arrivano ai 25anni o più. Possono essere addomesticati.



### COLORE

Il più delle volte i puma sono bruno fulvo, biondo rossiccio, o grigio argento; il mento ed il petto, comunque sono sempre biancastri. I puma appena nati sono di colore beige pezzati, ed hanno anelli sulla coda; la pezzatura sbiadisce durante i primi anni di vita. Esistono anche puma anormalmente pallidi e persino bianchi. Sono stati descritti pure puma di colore marrone anormalmente scuro con addomi bianchi .

### ALIMENTAZIONE

I puma cacciano mammiferi di quasi tutte le taglie. Nel Nord America si annoverano alci, cervi e renne fra le prede del puma, ma anche topi, ratti, puzzole, piccioni, castori ed opossum, come pure pecore e giovani bovini. Anche altri predatori come i coyote e le linci rosse possono essere sopraffatti dal puma. Oltre ai mammiferi, il puma si nutre anche di uccelli e in alcune regioni, di pesci. Non mangia però carogne ed evita i rettili.

Per abbattere una preda più grossa, il puma inizialmente le si avvicina di soppiatto, poi da breve distanza le salta sul dorso e le rompe l'osso del collo con un forte morso alla gola.

Il puma è un felino timido, che solitamente evita gli insediamenti umani. Occasionalmente può attaccare l'uomo.

Il puma stesso, oltre all'uomo, **ha pochi nemici da temere**. Solo i lupi e gli orsi possono predare puma giovani o malati.



## RIPRODUZIONE

Essendo solitari i puma si incontrano solo durante il periodo dell'accoppiamento, che spesso, va da novembre a giugno, per sei giorni al massimo, prima che il maschio abbandoni di nuovo la femmina alcune settimane prima del parto.

Il periodo di gestazione dura circa tre mesi.

Una figliata può essere composta da uno a sette cuccioli, di norma due o tre. Ogni piccolo pesa dai 230 ai 450 grammi, è grande da 20 a 30 centimetri.

I cuccioli assumono cibo solido dopo circa 6-7 settimane e si separano dalla madre dopo circa 20 mesi.

Si distinguono tradizionalmente tra le 24 e le 32 sottospecie di puma.

## IBRIDI

Nonostante il puma non sia imparentato con i grandi felini, si è riusciti a crearne ibridi con il leopardo, che sono stati battezzati pumapardi. Si conoscono anche ibridi fra puma e ozelot, sebbene in questo caso i cuccioli morirono poco dopo la nascita. In alcune occasioni, infine, si sono avute notizie di ibridi di puma e giaguari, ma l'esistenza di questi esseri non è ancora stata provata.

Il puma era precedentemente diffuso in tutta l'America del Nord e del Sud. Nessun altro mammifero del continente aveva una diffusione così vasta; si estendeva dal Sud del Canada attraverso l'America centrale fino alla Patagonia meridionale. Al giorno d'oggi la sua diffusione è fortemente limitata e ridotta ad aree disabitate o poco popolate dall'uomo.



## HABITAT

I puma si possono trovare **in quasi tutti gli habitat**; la prateria, le foreste boreali, temperate e tropicali, i semideserti e l'alta montagna fanno tutti parte degli spazi vitali di questo felino. Dopo essere stato cacciato quasi fino all'estinzione negli Stati Uniti, il puma ha fatto la sua ricomparsa in modo considerevole, con 30.000 individui stimati negli Stati Uniti occidentali.

A causa dell'urbanizzazione di aree rurali, i puma vengono spesso a contatto con le persone, soprattutto in aree con grandi popolazioni di cervi, le loro prede naturali.

Hanno anche cominciato a cacciare animali domestici come cani, gatti e bestiame, ma sono raramente ricorsi a umani come fonte di cibo.



Si stima che ci siano tra i 4.000 e i 6.000 puma in California e tra i 4.500 e i 5.000 in Colorado. Anche se protetto, il puma viene tuttavia cacciato da alcuni contadini, preoccupati del loro patrimonio zootecnico. La specie nel complesso, però, **non è considerato in pericolo**. Il puma perlopiù fugge l'uomo; solo in casi eccezionali aggredisce degli adulti.

Il puma era altamente rispettato presso gli indiani d'America. A lui venivano attribuite qualità come il comando, la forza l'ingegno ,la lealtà, l'impegno e il coraggio.

I colonizzatori bianchi nell'America del Nord combatterono il puma. Volevano non solo proteggere il proprio bestiame da questo animale, ma anche cacciarlo, dato che era un trofeo bramato.

I casi di attacchi agli umani sono rari ma possono verificarsi soprattutto quando l'intervento umano sui luoghi selvatici riduce la disponibilità di prede per il puma.

